

9 agosto 2016 13:58

Aeroporto Firenze. La novella degli stenti o mobilita' del XXI secolo?

di [Vincenzo Donvito](#)



Dopo che il Tar ha bocciato l'ampliamento dell'aeroporto di Firenze e le minacce dei sostenitori dell'ampliamento di fare ulteriori ricorsi... abbiamo già capito come andrà a finire: tra non so quanti anni saremo ancora qui a parlarne, con Sindaci e governatori di Regione che piangeranno o esulteranno per le parziali vittorie o sconfitte... e gli utenti del servizio aereo che continueranno ad esser vittime dell'attuale precarietà dovuta alla "dimensione mini" del tutto, il mondo del lavoro annesso e connesso ad una così importante struttura di trasporto sempre in sospenso, e la città di Firenze che per poter essere lasciata o raggiunta via aerea che continuerà ad essere incerta, variegata e -sostanzialmente- nel vortice della confusione. E' la politica! E, al momento, non sembra che si fermerà, rifletterà sui metodi sbagliati usati finora e deciderà di fare una svolta a 180 gradi.

Quindi l'utente medio che, per esempio, non vuole spendere più di tanto per raggiungere la sua destinazione internazionale e/o non vuole l'incertezza di partenza e atterraggio di voli per raggiungere altri aeroporti che consentano la partenza di grandi velivoli per destinazioni lontane... l'utente medio continuerà ad andare a Pisa o Bologna (quando i voli ci sono da questi due aeroporti) oppure a prendere due treni per raggiungere (ammesso che tutti gli orari siano rispettati) Fiumicino o affidarsi a disagio e fatica per raggiungere Malpensa. E a tutto questo si aggiunga la sostanziale assenza di vettori low cost dall'attuale aeroportino di Peretola.

Siamo nel secolo XXI, nella città del presidente del Consiglio dei ministri, una delle più importanti per turismo e cultura in Italia e nel mondo, in una regione di altrettanto livello... e siamo dove siamo.

Noi, come utenti vorremmo solo poter fruire dei vantaggi di tutti gli altri umani, senza sobbarcarci disagi e costi perché i politici continuano a non decidere.

Per quanto ci riguarda, se l'aeroporto di Firenze non è ampliabile, come minimo al rango di Bologna e Pisa, c'è solo un'alternativa: puntare tutto su Pisa e, quindi, sui trasporti veloci (max 30 minuti) per il collegamento con navetta ferroviaria dalle stazioni di Firenze. 30 minuti di navetta per raggiungere un aeroporto come si deve, e' anche meno dei tempi che oggi ci sono per aeroporti tipo Fiumicino o Malpensa dal centro delle città di Roma e Milano.

Ma per fare questo occorre decidere di essere e vivere nel XXI secolo. Già vediamo i "se" e i "ma" nonché i "sorrisini", ma per noi la situazione con navetta veloce per Pisa sarebbe la migliore, poco ecologicamente invasiva ed economicamente più abbordabile per tutti.